

Riflessioni e verità  
di  
un uomo qualunque

**12 Aprile 2009**

**Antoine Marscio**

**RIFLESSIONI E VERITA'  
DI  
UN UOMO QUALUNQUE**

Era da due anni finita la seconda guerra mondiale. In una piccola chiesetta lungo le sponde della Senna, dopo aver fatto una partitella di pallone con i compagni di classe?....

## **Prologo**

Sarebbe bello pensare che il libro della Genesi sia tutta una realtà, purtroppo non è così.

Adamo ed Eva, ho scritto nel libro non è possibile che siano esistiti, ho visto quel capolavoro di pittura nella cappella Sistina a San Pietro fatta da Michelangelo. Ha dipinto in Adamo la perfezione, sarebbe stata bellissima

una discendenza diretta da lui.

L'uomo però è nato e si evoluto come tutti gli esseri viventi sulla terra.

La razza umana è risaputo discende da una categoria di scimmie che con l'evoluzione della specie ha selezionato l'uomo.

Non è facile scrivere od ipotizzare che anche Dio è nato e soprattutto come è nato.

Io ho riflettuto per anni e ritengo che questa sia la verità che ho sempre creduto, e che tuttora credo. Credere in Dio comunque non mi impedisce di criticare e fare un mio ragionamento e poi rispondere a tutte le domande

che mi son posto dopo aver sentito oppure letto di tanti pensatori dove parlano di Dio e della vita di Gesù Cristo in senso negativo e aggiungendo falsità.

Bisogna sapere purtroppo, che la mente di un ateo è tutta rivolta al non credere in nessun dio ed a ogni forma di religione.

Quindi quello che pensa e scrive non è un ragionamento col cuore, ma una forma di protesta con se stesso.

Ho avuto modo di conoscere uomini di grande talento, scienziati, filosofi, matematici di fama mondiale, atei dalla testa ai piedi e

mi domando come fanno persone di così grande cultura ad essere totalmente morti nell'animo.

Non si può vivere la vita come un animale sul vero senso della parola.

Per questo penso che gli uomini di qualsiasi razza, la religione qualunque essa sia, è parte essenziale dell'essere umano.

Diversamente non ci sarebbe ne rispetto nel prossimo, ne dignità per l'oro stessi.

## **La nascita di Dio.**

Sicuramente le persone che leggeranno questo libro, saranno scettiche a quello che sto scrivendo, perché ciò che voglio dire è se l'universo è nato quando lo hanno stabilito gli scienziati, cioè tanti miliardi di anni fa, uno si domanda, ma prima che cosa c'era.

Non credo che Dio sia rimasto da solo a rigirarsi i pollici una eternità e poi abbia pensato di creare l'universo.

Le verità quindi per me possono essere due. La prima, è che Dio sia venuto da un'altra dimensione per effetto di una enorme esplosione.

La seconda io credo sia la sacrosanta verità è che Dio sia nato quindici miliardi di anni fa.

Al centro del cosmo una sfera di fuoco di inimmaginabile grandezza, esplose creando milioni e milioni di galassie soli e pianeti.

Dal nucleo di essa scaturì una immensa luce, questa luce che era l'entità di Dio si propagò in tutto l'universo portandovi la vita.

Ci sono nella mente di un uomo, tre o quattro domande che deve assolutamente chiarire. La prima domanda è perché per me esiste un solo Dio.

La risposta è molto semplice, intanto Dio esiste perché esiste l'uomo, l'umanità la vita in tutti i sensi, non solo sulla terra ma in tutto l'universo, ed è un unico Dio per tutti.

Se non ci fossero queste condizioni, non esisterebbe neppure Dio.

**Ma perché con tante religioni per te esiste  
un solo Dio, come lo spieghi?**

Come si può spiegare:

Facendo un ragionamento molto elementare. Ammettiamo che per una assurda ipotesi sulla terra esistesse solo il cattolicesimo e non esistessero mussulmani, cinesi, o quant'altro, non è che esistendo loro esisterebbe il loro Dio.